



COMUNICATO STAMPA

DECRETO ANTI-CRISI: NUOVA BEFFA DELLA MAGGIORANZA SULL'EDILIZIA SOCIALE Dichiarazione di Luigi Pallotta Segretario generale del Sunia

Continua la stagione dei saldi-bidone sull'affitto e l'edilizia sociale rappresentati da alcune incredibili misure introdotte dalla maggioranza nel decreto anticrisi su cui alla Camera è posta la fiducia.

Dopo il gioco di prestigio che ha visto rappresentare dal Governo come notizia positiva un falso incremento del fondo affitti che in realtà è una diminuzione secca di 20 milioni, col maxi emendamento si fa ancora peggio. Si dice che 100 milioni di euro sarebbero stanziati per l'edilizia sovvenzionata. Dove sta la sorpresa e il trucco? Sta nel fatto che questi 100 milioni non sono altro che parte di un più complessivo stanziamento di 550 milioni, risalenti a misure del 2007 del governo Prodi, su cui questo Governo ha già posto le mani in danno dei Comuni e delle Regioni che infatti hanno impugnato la decisione con l'effetto che cantieri possibili non prendono avvio.

Per chiudere il cerchio delle assurde misure si arriva a stravolgere il piano casa, sbandierato come novità e incagliato da mesi in mancanza del decreto attuativo, prevedendo che ormai le regioni su questa materia, che costituzionalmente spetta loro, non possano esprimere altro che pareri al manovratore governativo.

Queste misure nascono morte e serviranno, al massimo, a qualche dichiarazione da talk show.

Sulla casa e l'affitto occorrono serietà, coerenza e determinazione tutte cose assenti nelle inconcludenti e nocive normative che si vogliono introdurre.

Roma, 14 gennaio 2009